

## **L'Imam Yahya Pallavicini (COREIS Italiana) oggi a Bruxelles per il convegno dell'ENER *Radicalismo: gioventù, pericoli e contesti***

L'ENER – *European Network of Experts on Radicalisation* promuove oggi, lunedì 29 giugno, il convegno *Radicalismo: gioventù, pericoli e contesti*. L'incontro, che si svolge presso il Berlaymont Building di Bruxelles, si propone di approfondire le modalità in cui il radicalismo si manifesta nell'attività politica, nell'estremismo ideologico e nei contesti territoriali, proponendo alcuni approcci politici e culturali per affrontare il problema.

Partecipa all'incontro il Vice Presidente della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana Yahya Pallavicini: “Il primo passo da compiere per affrontare i pericoli del radicalismo è di carattere intellettuale. In altre parole, occorre distinguere senza ambiguità tra religione e ideologia, Islam e militanza politica radicale, Rivelazione divina e opinione umana. L'estremismo nasce sempre dalla contraffazione del volto autentico della religione, che viene strumentalizzata per fini individuali distanti da ogni prospettiva sacra. Lo stesso, d'altra parte, accade quando l'autentica politica viene deformata dai cattivi maestri dell'estremismo eversivo”.

“Non tutti i fondamentalisti sono terroristi e violenti, ma l'humus nel quale nasce la violenza è tuttavia l'ideologia fondamentalista, che cerca di legittimare sulla base di una lettura ignorante e faziosa della dottrina islamica le deviazioni passionali e le ambizioni di potere di coloro che non possono essere definiti musulmani”, aggiunge l'Imam Pallavicini. “Il convegno di oggi a Bruxelles affronta in particolare la necessità di promuovere l'educazione delle nuove generazioni alla conoscenza interiore ed esteriore, al dialogo religioso, politico e culturale, alla collaborazione onesta tra identità diverse. I giovani e i meno giovani, infatti, devono soprattutto conoscere la realtà: sarà proprio tale conoscenza a dissipare i pericoli del radicalismo e i pregiudizi dell'ignoranza”.

Il convegno si articola in tre sessioni: *Contesti di Educazione Superiore e Attività Radicale; Autorità locali, Scuola e Famiglie; Contesti Educativi Informali e Società Civile*. L'ultima sessione si sofferma sul ruolo formativo svolto dalle varie realtà sociali ed in particolare dalle comunità religiose, che hanno la responsabilità di trasmettere ai fedeli una conoscenza autentica della propria dottrina prevenendo le infiltrazioni ideologiche del radicalismo, tramite anche l'educazione alla sacralità della vita, alla pace, al dialogo e alla cittadinanza.

**Yunus Distefano**

**Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa  
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana**

[ufficio.stampa@coreis.it](mailto:ufficio.stampa@coreis.it)

**Tel 333 6982421**